

Contributi per la realizzazione di progetti di innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi in Lombardia

Finalità e Ambiti d'intervento: l'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti volti all'innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, con lo scopo di:

A) migliorare le performance della filiera produttiva: si intende sostenere quei progetti che prevedano lo sviluppo di nuove modalità organizzative dei processi di produzione della filiera attraverso l'utilizzo dell'ICT, la tracciabilità dei prodotti di una filiera attraverso sistemi di identificazione intelligenti, l'innovazione nella logistica ed i servizi di logistica integrata per reti di impresa, l'organizzazione dei processi all'interno della filiera produttiva e come ricaduta un più efficace ed efficiente rapporto con il mercato al quale si rivolge la filiera stessa;

B) realizzare Progetti Pilota: progetti finalizzati a definire nuovi metodi di produzione e di distribuzione tali da generare l'elaborazione di una regola procedurale, di un modello o di una metodologia che si possa riprodurre in maniera sistematica e, ove possibile, omologare e depositare.

Soggetti Beneficiari: possono presentare richiesta di contributo:

- piccole e medie Imprese in raggruppamenti di almeno 3 soggetti giuridici distinti costituite sotto forma di associazione temporanea di imprese (ATI) esplicitamente finalizzata alla realizzazione congiunta del progetto o associate in partenariato mediante specifico accordo che disciplini gli oneri e le responsabilità dei partner in relazione alla realizzazione del progetto;
- grandi imprese, raggruppate in ATI/associate in partenariato con le PMI di cui al punto precedente.

I progetti finalizzati a definire nuovi metodi di produzione e distribuzione (Misura B) possono essere presentati anche da piccole e medie Imprese singole.

Tutte le Imprese richiedenti devono rispettare i seguenti requisiti:

-) avere una sede operativa in Lombardia;
-) operare in uno o più dei settori rientranti nelle seguenti sezioni individuate secondo la Classificazione Istat 2007: C, H divisione 52, J divisioni 62 e 63 e M divisione 72;
-) trovarsi in regime di contabilità ordinaria od impegnarsi ad aderire ad essa entro l'esercizio successivo a quello di presentazione della domanda.

Progetti ed attività ammissibili: è prevista la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti che comportino:

- innovazione di processo: intesa come l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato;
- innovazione organizzativa: intesa come l'applicazione di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali dell'Impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'Impresa stessa.

Parimenti, i progetti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) l'innovazione dell'organizzazione proposta deve sempre essere legata all'uso ed allo sfruttamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- b) l'innovazione dei processi o dell'organizzazione deve rappresentare una novità o un sensibile miglioramento rispetto alla situazione attuale del settore interessato, che deve essere adeguatamente illustrata e motivata, anche sulla base di una descrizione dettagliata dell'innovazione, e comparata con le altre tecniche dei processi o dell'organizzazione attualmente utilizzate da altre Imprese dello stesso settore;
- c) il progetto di innovazione dei processi o dell'organizzazione deve comportare un grado di rischio di Impresa evidente, che deve essere adeguatamente illustrato e motivato in un elaborato progettuale;
- d) il progetto sovvenzionato deve portare all'elaborazione di una regola procedurale, di un modello, di una tecnologia o di un concetto commerciale, che si possa riprodurre in maniera sistematica e, ove possibile, omologare e depositare.

Sono da ritenersi escluse dall'aiuto finanziario le proposte progettuali volte alla realizzazione di mere modifiche ordinarie o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti ed altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino dei miglioramenti.

Spese ammissibili: sono considerati finanziabili i piani di investimento di almeno 250.000 euro per Progetto, da sostenersi successivamente all'invio della domanda di incentivi e da portarsi a termine entro un massimo di 18 mesi, che comportino la realizzazione delle seguenti spese:

- spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario purché impiegati per la realizzazione del progetto;
- costi degli strumenti e delle attrezzature (limitatamente alla relativa quota ammortizzabile per il periodo di utilizzo per il raggiungimento delle finalità progettuali);
- costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne;
- costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- spese generali supplementari nella misura massima del 10% dei costi ammissibili complessivi del progetto;
- altri costi di esercizio, inclusi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Agevolazione: è prevista la concessione di un **contributo a fondo perduto** con una percentuale di incentivazione massima (variabile in virtù dei parametri dimensionali delle singole Imprese) pari al **35%** delle spese sostenute e con un incentivo massimo erogabile pari a **500.000 euro** per ogni singolo Progetto.

Termini: i Progetti e le relative domande di incentivo potranno essere presentate a partire dal 15 giugno 2010 ed entro e non oltre la data del **30 settembre 2010**; vige una graduatoria di ordine meritocratico.

CO.FIN ASSISTANCE